

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGOSATOLLO
con sezioni di scuola dell'infanzia, classi primaria e secondaria di I grado
Via Roma 42 - 25010 Borgosatollo (BS) Tel.030/2501557
e-mail: bsic84600p@istruzione.it
PEC: bsic84600p@pec.istruzione.it
Sito Internet: <http://www.istitutocomprensivoborgosatollo.edu.it>
Codice Fiscale: 98040230173 - Codice Meccanografico: BSIC84600P
Codice Univoco di Fatturazione: UFLNU6 - Codice IPA: istsc_bsic84600p

Circ. n. 8

Borgosatollo, 02.09.2026

**A tutto il Personale Docente
I.C. Borgosatollo**

**Al Personale ATA
Al Sito web
Agli Atti**

OGGETTO: Circolare Norme di comportamento e Sicurezza.

Si ribadisce a tutto il personale che detta circolare dovrà essere letta con attenzione per evitare di richiedere informazioni che qui sono contenute e al contempo di adottare comportamenti difformi da quelli previsti.

Si ricorda inoltre che comportamenti difformi in materia di sicurezza sono passibili di sanzioni

La presente Circolare potrà essere integrata durante il corso dell'anno con modifica o ampliamento delle disposizioni.

Le regole di comportamento indicate, apparentemente rigide e fiscali, non soltanto rientrano nella normativa ufficiale che regola la vita scolastica, ma rispondono ad esigenze di tutela delle SS.II.

Il solo rispetto puntuale e preciso permette infatti di evitare alcune spiacevoli e dolorose conseguenze di carattere civile, penale e disciplinare che potrebbero derivare da infortuni o danni arrecati agli alunni.

Coloro che rilevino carenze di ordine organizzativo e materiale all'interno della scuola sono invitati a comunicarlo alla responsabile (Dirigente Scolastico o Collaboratori e Coordinatori di plesso) affinché vengano assunti i provvedimenti necessari

1. ORARIO DI SERVIZIO

Secondo l'art.44, comma 7 del CCNL 18 gennaio 2024, per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, tutti gli insegnanti (compresi gli ins. di sostegno, di religione, di L2 e gli ins. in disponibilità o a qualunque titolo in servizio) sono tenuti a trovarsi in servizio 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, per garantire l'incolumità degli alunni. Pertanto se l'alunno subisce un infortunio nei 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni risponde il/i docente/i tenuto/i ad essere in aula o a sostituire i docenti assenti.

Durante l'ingresso, la sorveglianza dei collaboratori scolastici avviene nell'atrio e dove previsto ai cancelli dei diversi plessi.

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGOSATOLLO
con sezioni di scuola dell'infanzia, classi primaria e secondaria di I grado
Via Roma 42 - 25010 Borgosatollo (BS) Tel.030/2501557
e-mail: bsic84600p@istruzione.it
PEC: bsic84600p@pec.istruzione.it
Sito Internet: <http://www.istitutocomprensivoborgosatollo.edu.it>
Codice Fiscale: 98040230173 - Codice Meccanografico: BSIC84600P
Codice Univoco di Fatturazione: UFLNU6 - Codice IPA: istsc_bsic84600p

2. DOCUMENTAZIONE da tenere IN CLASSE

1. Il piano di sfollamento, i numeri di emergenza necessari, ed ogni comunicazione inerente la sicurezza, devono essere conservate all'interno della classe in posizione visibile. Per quanto concerne la presente circolare ogni Insegnante è tenuto a prenderne visione dalla bacheca docenti del registro elettronico NUVOLA. Una copia è affissa alla bacheca del plesso.
2. I docenti della classe devono predisporre la suddivisione degli allievi nelle altre classi per i casi di emergenza e di assenza degli insegnanti, comunicarla agli allievi e affiggere il piano in un posto visibile.
3. Il registro elettronico delle assenze deve essere aggiornato quotidianamente all'inizio della mattinata.
4. Il D.S. effettuerà il controllo dei registri ogni volta che sarà necessario e comunque una prima volta entro il mese di dicembre.
5. L'insegnante deve affiggere l'orario di servizio e l'orario delle attività in classe.
6. Elenco ordinato degli alunni, da tenere a disposizione anche dei supplenti per ogni evenienza. All'inizio dell'anno scolastico l'insegnante deve richiedere alla famiglia tutti i possibili recapiti da utilizzare solo in caso di emergenza, per i quali osserva le norme sulla privacy.
7. I documenti che possono contenere informazioni riguardanti la sicurezza, e quanto altro sia utile per un armonico proseguo delle attività didattiche, devono essere messi a disposizione in forma ordinata e comprensibile al personale supplente, già al suo arrivo in classe, unitamente a tutte le informazioni necessarie ad orientare detto personale per l'espletamento delle proprie mansioni.
8. Il personale supplente nel prendere servizio, informato dal docente coordinatore di classe, è tenuto a prendere visione di detta circolare presente nella bacheca dedicata del RE NUVOLA.

3. VIGILANZA DEGLI ALUNNI

Gli alunni accolti nella Scuola non possono essere lasciati senza sorveglianza nelle diverse fasi dello svolgimento della vita scolastica. Fra gli obblighi di servizio dei docenti vi è quello di vigilare sugli alunni per tutto il tempo in cui questi sono loro affidati. L'estensione di tale obbligo varia in funzione dell'età e del grado di maturazione degli allievi. Per gli allievi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, il dovere di vigilanza deve essere massimo per continuità ed attenzione e deve persistere durante tutto il tempo in cui gli allievi sono affidati alla scuola, inizia al momento dell'affidamento degli alunni e termina alla riconsegna ai genitori. La vigilanza, oltre che continua, deve essere svolta con diligenza e con l'attenzione richiesta dall'età e dallo sviluppo psico-fisico del minore. Non è sufficiente per l'insegnante l'aver osservato le norme regolamentari se risultano violate le norme di comune prudenza e perizia rapportate all'età e al grado di sviluppo degli alunni.

1. La vigilanza degli alunni dal loro ingresso nella scuola fino alla loro uscita costituisce per tutto il personale adulto della scuola il primo dovere. L'adulto ha il dovere di vigilare per prevenire qualunque evento che causi danno all'alunno e che sia ragionevolmente prevedibile.
2. Il controllo ai fini della vigilanza è un controllo discreto ma presente su tutti quegli aspetti che possono costituire rischio o disagio per gli alunni. **Per momentanee assenze** dalla classe

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGOSATOLLO
con sezioni di scuola dell'infanzia, classi primaria e secondaria di I grado
Via Roma 42 - 25010 Borgosatollo (BS) Tel.030/2501557
e-mail: bsic84600p@istruzione.it
PEC: bsic84600p@pec.istruzione.it
Sito Internet: <http://www.istitutocomprensivoborgosatollo.edu.it>
Codice Fiscale: 98040230173 - Codice Meccanografico: BSIC84600P
Codice Univoco di Fatturazione: UFLNU6 - Codice IPA: istsc_bsic84600p

i docenti sono tenuti a ricorrere alla sorveglianza in aula da parte di un collaboratore scolastico. Ove il docente non sia in grado di provvedere direttamente alla prevenzione di un determinato evento ha il dovere di segnalare al proprio superiore o ad altro personale il rischio.

3. Il docente che per motivi vari non ricevesse il cambio turno del collega è tenuto a proseguire il servizio, ai fini della vigilanza fino a quando non riceve sostituzione o non si concluda il servizio scolastico. In nessun caso è autorizzato a lasciare incustodito il gruppo di alunni. Qualora, per motivi del tutto eccezionali, le classi debbano rimanere incustodite e non vi siano insegnanti a disposizione, gli alunni devono essere suddivisi tra le altre classi.

4. Ai fini della sicurezza, tutti i docenti devono collaborare in caso di ritardo/assenza improvvisa dei colleghi e avvisare i collaboratori e la segreteria se le classi rimangono incustodite.

5. L'insegnante che per causa di forza maggiore si trovi in condizione di non poter garantire efficacemente la vigilanza su un gruppo di alunni può avvalersi della collaborazione di un collega che ha il dovere morale di coadiuvarlo nel compito.

4. VIGILANZA IN CLASSE

La vigilanza in classe è compito esclusivo dell'insegnante. In caso di incidente di cui è vittima l'alunno l'insegnante deve dimostrare di aver vigilato con idonea previsione di ogni situazione pericolosa prospettabile in relazione a precedenti noti, frequenti e simili.

L'art. 2048 c.c. pone a carico di chi è incaricato della sorveglianza una presunzione di omesso controllo rispetto all'obbligo di vigilanza.

La prova liberatoria non si esaurisce nella dimostrazione di non aver potuto impedire il fatto, ma si estende alla dimostrazione di aver adottato in via preventiva, tutte le misure idonee ad evitarlo.

5. VIGILANZA DURANTE L'ATTIVITA' SPORTIVA

In occasione dello svolgimento dell'attività sportiva la responsabilità del docente è stata esclusa nelle seguenti fattispecie:

- ✓ Se il docente era nella materiale impossibilità di intervenire a causa della repentinità e imprevedibilità dell'evento dannoso;
- ✓ Se erano state preventivamente adottate tutte le misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare situazioni di pericolo;
- ✓ Il gioco non era di per sé pericoloso;
- ✓ Non sono state violate le regole del gioco.

6. VIGILANZA DURANTE L'INTERVALLO

• L'intervallo fa parte dell'attività didattica e non costituisce interruzione degli obblighi di vigilanza, anzi l'obbligo di vigilanza sugli alunni si accentua, a ragione della maggiore pericolosità di questa attività. Pertanto, i docenti sono tenuti a porre in atto le consuete misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare pericoli. I docenti sono tenuti ad essere presenti nel luogo dove si svolge l'intervallo e non devono assolutamente distrarsi dal loro compito.

• L'insegnante ha l'obbligo di assicurare la vigilanza su tutte le possibili occasioni di pericolo: porte di uscita, finestre, depositi di materiale, giochi, strutture che consentano agli allievi di arrampicarsi o di esporsi a pericoli. L'insegnante deve anche assicurarsi che gli alunni non si

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGOSATOLLO
con sezioni di scuola dell'infanzia, classi primaria e secondaria di I grado
Via Roma 42 - 25010 Borgosatollo (BS) Tel.030/2501557
e-mail: bsic84600p@istruzione.it
PEC: bsic84600p@pec.istruzione.it
Sito Internet: <http://www.istitutocomprensivoborgosatollo.edu.it>
Codice Fiscale: 98040230173 - Codice Meccanografico: BSIC84600P
Codice Univoco di Fatturazione: UFLNU6 - Codice IPA: istsc_bsic84600p

sottraggano al suo controllo visivo per giocare o sostare in aree non sorvegliate.

- I docenti che nel corso della refezione, della ricreazione, o di altri momenti della giornata scolastica si accorgessero che alunni di altre classi hanno comportamenti rischiosi o inadeguati hanno il dovere di richiamare gli alunni in questione e di avvertire l'insegnante che li vigila del richiamo impartito, **in quanto l'obbligo di vigilanza viene ottemperato con il concorso di tutti gli adulti presenti nell'Istituzione e nessuno può esimersi da tale incombenza.**

7. VIGILANZA DURANTE L'UTILIZZO DI SPAZI ESTERNI

- I docenti sono tenuti a verificare la praticabilità delle aree esterne e l'assenza di pericoli prima di portare i bambini a svolgere attività ricreativa nei rispettivi spazi delle scuole.
- I docenti devono tenere presente che negli intervalli si accentua l'obbligo di vigilanza sugli alunni e che, a maggiore pericolosità di questa attività, bisogna valutare e proibire giochi pericolosi. E' proibito far giocare i bambini con il pallone perché gioco ritenuto pericoloso dalla giurisprudenza;
- I docenti devono controllare con attenzione gli alunni onde prevenire fenomeni di prepotenze e prevaricazioni (bullismo) anche trasversali alle classi, che si possono verificare più sovente nelle occasioni di gioco all'aperto quando gli stessi possono sottrarsi all'osservazione diretta dell'insegnante.
- I docenti non devono unirsi in gruppo, ma devono disporsi in modo da sorvegliare tutti gli alunni loro affidati;
- I docenti devono controllare che i cancelli dei cortili siano sempre chiusi quando gli alunni giocano all'aperto per evitare l'uscita di alunni o l'ingresso di estranei

8. VIGILANZA DURANTE LE GITE

La vigilanza è, altresì, dovuta per i periodi di affidamento durante le visite guidate ed i viaggi di istruzione, a tutti gli effetti assimilati all'attività didattica.

Il docente può sollevarsi dalla presunzione di responsabilità a suo carico, provando di aver adottato le opportune misure disciplinari e di non aver potuto impedire il fatto.

9. USCITA DA SCUOLA

Sulla scuola grava la responsabilità della vigilanza sugli alunni minori dal momento iniziale dell'affidamento e sino a quando a tale vigilanza non si sostituisca quella dei genitori o di soggetti maggiorenni cui sia stata delegata l'attività di accompagnamento in occasione dell'uscita degli stessi al termine delle attività scolastiche.

- Se i genitori tardano ad arrivare, l'alunno non può essere lasciato senza vigilanza, neppure se vi è stato accordo con i genitori di lasciarlo, in un certo luogo, in attesa che questi lo raggiungano.
- Poiché nel caso di minori della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria il dovere di vigilanza inizia al momento dell'affidamento e termina alla riconsegna ai genitori, gli alunni devono essere prelevati da genitori e/o da persone delegate maggiorenni.
- I genitori dichiarano il nominativo delle persone autorizzate a prelevare i figli. Gli insegnanti (soprattutto se supplenti) devono assicurarsi dell'identità delle persone che prelevano gli alunni.
- Per gli alunni della scuola Secondaria di I grado, a seguito dell'entrata in vigore della legge

Firmato digitalmente da AMELIA BEFFI

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGOSATOLLO
con sezioni di scuola dell'infanzia, classi primaria e secondaria di I grado
Via Roma 42 - 25010 Borgosatollo (BS) Tel.030/2501557
e-mail: bsic84600p@istruzione.it
PEC: bsic84600p@pec.istruzione.it
Sito Internet: <http://www.istitutocomprensivoborgosatollo.edu.it>
Codice Fiscale: 98040230173 - Codice Meccanografico: BSIC84600P
Codice Univoco di Fatturazione: UFLNU6 - Codice IPA: istsc_bsic84600p

172/2017, di conversione del decreto legge n. 148 del 16 ottobre 2017, che all'art. 19 bis così dispone in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici, i genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della Legge 4 maggio 1983, n. 184, dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro responsabilizzazione, possono autorizzare le istituzioni del sistema nazionale di istruzione a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni. L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.

10. PRELEVAMENTO ANTICIPATO

-Il genitore o chi ne fa le veci che deve prelevare anticipatamente il proprio figlio deve essere annunciato all'insegnante dal collaboratore scolastico. L'insegnante si accerta dell'identità della persona che preleva il bambino.

-E' facoltà dell'insegnante trattenere il bambino nel caso in cui sorgessero dubbi sull'identità della persona che preleva il bambino, sulla patria potestà nel caso di genitori con sentenza di separazione inerente all'argomento, o in presenza di un'evidente alterazione del genitore tale da pregiudicare la sicurezza dell'alunno. Laddove insorgessero problemi l'insegnante ricorrerà alla Forza Pubblica.

-Il prelevamento ricorrente dell'alunno deve essere segnalato al Dirigente Scolastico ed eventualmente autorizzato dal Dirigente stesso per gravi motivi.

11.COLLOQUI CON I GENITORI

I genitori non devono essere convocati durante l'orario delle lezioni né durante le ore di programmazione; la classe non deve essere affidata ad un collaboratore scolastico per sostenere un colloquio programmato con i genitori.

Per ovvi motivi i genitori non devono essere ricevuti in classe o sostare nei corridoi durante l'orario delle lezioni

12. SICUREZZA

1. Il personale ha dovere di segnalare inefficienze ed ogni evento o scelta che può contribuire al miglioramento della prevenzione e della sicurezza.
2. I sussidi e i materiali di facile consumo devono essere conformi alla normativa vigente ed in particolare alle specifiche disposizioni del C.E.I. riguardo alla sicurezza, l'igiene e la sanità (si ricordano a tale proposito i colori, le tempere, i pennarelli e le vernici). I sussidi con parti elettriche devono essere conformi alle norme del COMITATO ELETTRONICO ITALIANO (C.E.I.) e muniti del marchio IMQ. Pertanto i docenti sono tenuti a prestare particolare attenzione a quanto richiesto prendendo visione della citata normativa.
3. Mantenere sempre sgombri gli spazi antistanti i mezzi antincendio come manichette ed estintori, i comandi elettrici, le cassette di primo pronto soccorso, le scale, ecc. Giornalmente l'addetto S.P.P. dovrà effettuare verifica.
4. Non ingombrare i pavimenti delle aule e dei corridoi con materiale di qualsiasi tipo.
5. Terminato il lavoro nei locali scolastici (nei laboratori o nelle aule), le superfici dei banchi e dei tavoli, devono essere ripuliti e i sussidi utilizzati dovranno essere riposti negli armadi.

Firmato digitalmente da AMELIA BEFFI

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGOSATOLLO
con sezioni di scuola dell'infanzia, classi primaria e secondaria di I grado
Via Roma 42 - 25010 Borgosatollo (BS) Tel.030/2501557
e-mail: bsic84600p@istruzione.it
PEC: bsic84600p@pec.istruzione.it
Sito Internet: <http://www.istitutocomprensivoborgosatollo.edu.it>
Codice Fiscale: 98040230173 - Codice Meccanografico: BSIC84600P
Codice Univoco di Fatturazione: UFLNU6 - Codice IPA: istsc_bsic84600p

6. Non usare parti in vista degli impianti elettrici e di riscaldamento per appendere attrezzi o altro materiale.
7. Non rimuovere o modificare dispositivi di sicurezza.
8. Segnalare immediatamente le deficienze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza. Al fine di richiedere interventi di manutenzione ordinaria, gli insegnanti di ciascuna classe/sezione sono invitati a segnalare eventuali riparazioni da effettuare nella propria classe o laboratorio, compilando il modulo apposito.
9. Prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica controllare che non vi siano cavi, spine, prese di corrente, interruttori o altri particolari elettrici senza l'opportuna protezione.
10. Non toccare mai le apparecchiature elettriche con le mani bagnate o se il pavimento è bagnato. Le spine vanno disinserite dalle prese afferrando l'involucro esterno e non il cavo.
11. Vietato fare collegamenti di fortuna.
12. In caso d'urgenza o nell'ambito delle proprie competenze e possibilità adoperarsi per eliminare o ridurre i pericoli.
13. Gli insegnanti devono prestare attenzione a non caricare eccessivamente gli armadi, o che su di essi gravino oggetti in bilico, e sincerarsi che gli scaffali e le librerie siano ancorate al muro, che le lavagne siano ben fissate al muro. Per il pericolo di possibili cadute, non deve essere situato materiale vario, compresi scatoloni, sugli armadi. Controllare giornalmente la stabilità delle porte degli armadi.
14. In caso di riunioni e/o manifestazioni gli insegnanti prima dell'avvio delle iniziative sono tenuti ad informare il pubblico sulle vie di esodo e le uscite di sicurezza.
15. In caso di interventi di manutenzione, i docenti devono far allontanare gli alunni dalla classe.

13. DIVIETO DI FUMO (legge n° 3 del 16 gennaio 2003) (responsabilità amministrative e disciplinari)
E' vietato fumare

E' necessario garantire il rispetto delle norme di divieto e il sanzionamento delle relative infrazioni.
PER OGNI PLESSO SONO STATI INDIVIDUATI I SOGGETTI CUI SPETTA VIGILARE
SULL'OSSERVANZA DEL DIVIETO:

- Plesso "Rodari": doc. Bonardi Roberto
- Plesso "Don Milani": doc. Casella Verusca
- Plesso "Marcazzan": prof.ssa Messinetti Angela

14.DIVIETO DI ASSUNZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE

- L'art. 15, comma 1, della legge 30 marzo 2001, n. 125 "Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcol correlati" recita: "Nelle attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità fisica o la salute dei terzi, è fatto divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche".
- Le attività lavorative soggette a tale divieto sono: *Attività di insegnamento nelle*

Firmato digitalmente da AMELIA BEFFI

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGOSATOLLO
con sezioni di scuola dell'infanzia, classi primaria e secondaria di I grado
Via Roma 42 - 25010 Borgosatollo (BS) Tel.030/2501557
e-mail: bsic84600p@istruzione.it
PEC: bsic84600p@pec.istruzione.it
Sito Internet: <http://www.istitutocomprensivoborgosatollo.edu.it>
Codice Fiscale: 98040230173 - Codice Meccanografico: BSIC84600P
Codice Univoco di Fatturazione: UFLNU6 - Codice IPA: istsc_bsic84600p

scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado;

- Per i lavoratori adibiti a queste attività vi è il divieto di assunzione di bevande alcoliche, la cui violazione è punita con sanzione amministrativa, ai sensi dell'art. 15, commi 1 e 4, della Legge n. 125/2001 (ammenda da € 516,46 a € 2.582,28).

Soggetto colto in stato di ebbrezza

- Per l'ipotesi che un soggetto venga colto in stato di ebbrezza, l'art. 15 della L. n. 125/2001, al comma 2, prevede che: "Per le finalità del presente articolo i controlli alcolimetrici nei luoghi di lavoro possono essere effettuati esclusivamente dal medico competente ... ovvero dai medici del lavoro dei servizi per la prevenzione e la sicurezza negli ambienti di lavoro con funzioni di vigilanza competenti per territorio delle aziende unità sanitarie locali."
- È appena il caso di rilevare che le modalità di procedura dei controlli sono di stretta competenza del medico stesso che li esegue in conformità a quanto disposto dall'art. 15 sopra citato.

Rifiuto del controllo sanitario da parte del lavoratore

- Il rifiuto ingiustificato, da parte del lavoratore soggetto al divieto di assunzione di bevande alcoliche, di sottoporsi al controllo sanitario, può integrare la violazione dell'art. 20, comma 2, lett. i), del D.Lgs. 81/08 e, di conseguenza, può risultare applicabile la sanzione prevista per tale inadempienza dall'art. 93 dello stesso decreto 81/08 (arresto fino ad un mese e ammenda da € 200 a € 600).
- Diversamente, il comportamento del lavoratore colto in stato di ebbrezza, ma non destinatario del divieto di assunzione di bevande alcoliche, dovrà essere valutato, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2086, 2104 e 2106 c.c., ai fini dell'esercizio, da parte del datore di lavoro, del potere disciplinare, in conformità a quanto previsto dall'articolo 7 della L. n. 300/1970, che dispone in merito al relativo procedimento.

15.ESPRESSI DIVIETI

1. Negli spazi scolastici è vietato l'uso di biciclette e/o tricicli.
2. E' fatto divieto da parte degli alunni di usare palloni in cuoio o similcuoio pesanti, soprattutto in vicinanza di vetri non schermati, inoltre si consiglia in generale l'uso di palloni di spugna o particolarmente leggeri.

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGOSATOLLO
con sezioni di scuola dell'infanzia, classi primaria e secondaria di I grado
Via Roma 42 - 25010 Borgosatollo (BS) Tel.030/2501557
e-mail: bsic84600p@istruzione.it
PEC: bsic84600p@pec.istruzione.it
Sito Internet: <http://www.istitutocomprensivoborgosatollo.edu.it>
Codice Fiscale: 98040230173 - Codice Meccanografico: BSIC84600P
Codice Univoco di Fatturazione: UFLNU6 - Codice IPA: istsc_bsic84600p

3. E' fatto divieto di lasciar usare agli alunni oggetti rischiosi quali: utensili caldi, taglienti, affilati, pungenti. Ugualmente esperimenti chimico-fisici devono essere fatti sotto la stretta supervisione del personale docente ed utilizzando materiali non nocivi e/o tossici.
4. E' fatto divieto di usare materiali elettrici non omologati, anche personali, nella scuola.
5. Si vieta l'introduzione in scuola di alcool, bombole di GPL e prodotti caratterizzati da alta tossicità o causticità, di fornellini elettrici.
6. E' vietato a chiunque intralciare l'accesso alle vie di esodo con oggetti di qualunque tipo.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Amelia Beffi